

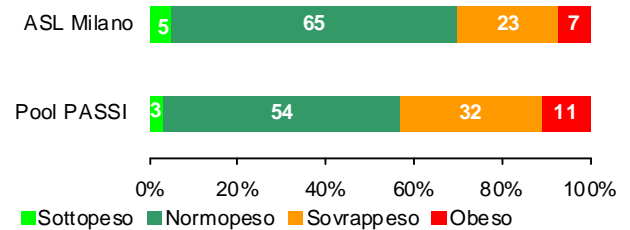


Sovrappeso e obesità nella ASL Milano: dati 2008-2010 del sistema di sorveglianza PASSI

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi al 2008-2010, si stima che in ASL Milano una quota rilevante (30%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 23% risulta essere in sovrappeso e l'7% è obeso*.

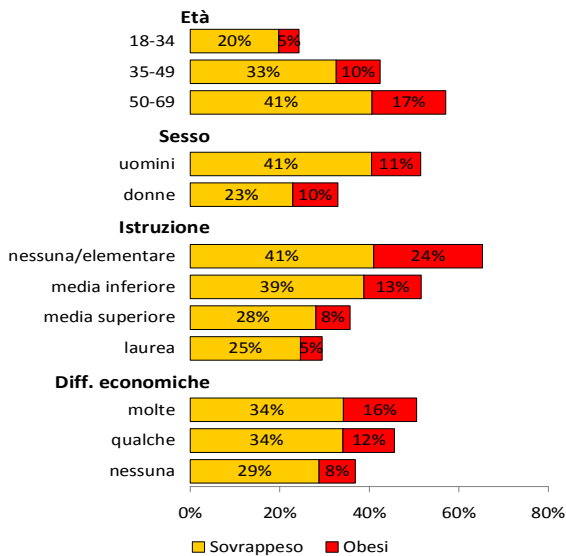
Situazione nutrizionale (%)
ASL Milano PASSI 2008-2010



Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali ASL Milano PASSI 2008-2010

Totale sovrappeso: 31,6% (IC 95%: 31,0-32,2)

Totale obesi: 10,6% (IC 95%: 10,2-11,0)

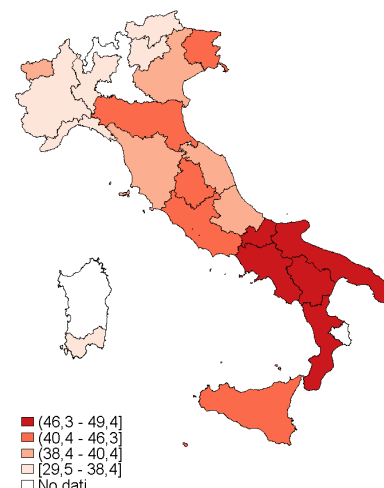


L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o molte difficoltà economiche.

Nell'analisi statistica multivariata condotta, si conferma la correlazione con l'età maggiore e il basso livello di istruzione.

La prevalenza di persone in eccesso ponderale nella ASL Milano non si scosta in maniera significativa dalla media regionale.

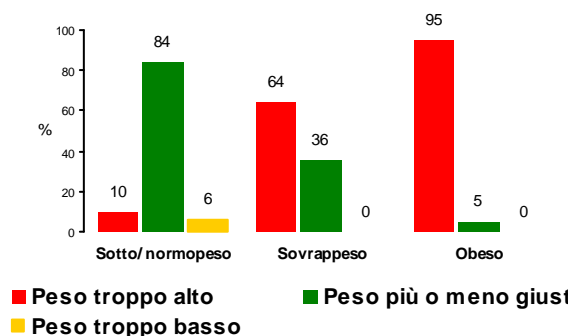
Persone in eccesso ponderale (%)
PASSI 2010



Nel confronto tra regioni, si osservano differenze statisticamente significative, con un gradiente Nord-Sud. La P.A. di Trento è il territorio con la percentuale più bassa di persone in sovrappeso/obese (29%), mentre la Puglia è la regione con la percentuale più alta (49%).

*Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18.5), normopeso (BMI 18.5-24.9), sovrappeso (BMI 25.0-29.9) e obeso (BMI ≥ 30).

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL Milano PASSI 2008-2010



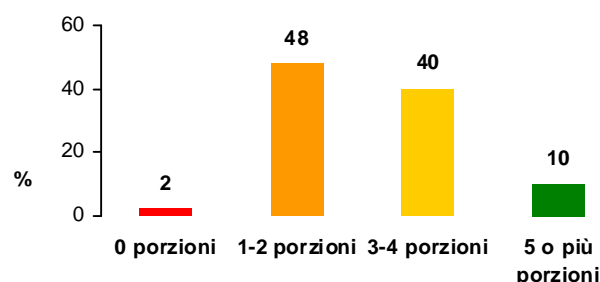
Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione della ASL Milano, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben il 36% ritiene il proprio peso giusto; tra gli obesi il 5% considera il proprio peso giusto.

Consumo di frutta e verdura

Quasi la metà degli intervistati (48%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%) ASL Milano PASSI 2008-2010



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Più della metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; lievemente minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari ASL Milano PASSI 2008-2010

persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di perdere peso	65%
persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di fare attività fisica	51%

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo. Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). L'obiettivo del sistema è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 30 al mese per ogni Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono successivamente trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel 2010 sono state realizzate circa 36.000 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: Anna Silvestri, Luisella Poli, Danila Cecile, Giulia Barbier, Anurada Bresciani, Carlangela Cappellini, Anna Carusi, Loredana Fiumanò, Lucia Grassi, Maurizio Vicari (Gruppo PASSI ASL Milano)
Medicina Preventiva nelle Comunità